

<p>ISTITUTO COMPrensIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 1 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		



ISTITUTO COMPrensIVO

**A. MANZONI** Corridonia

**PIANO DI EMERGENZA**

SEDE: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

COMUNE DI CORRIDONIA

Piazza F. Corridoni



23.04.2018

REV. 01 - a.s. 2017/18

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b>  <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b>  <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b>  Revisione 01 A.S. 2017/18  Pagina 2 di 39
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		

## PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA (Secondaria I Grado - Corridonia)

### Indice

#### A -GENERALITA'

- 1- Identificazione e riferimenti della Scuola
- 2- Caratteristiche generali dell'edificio scolastico (Planimetria delle aree interne e esterne)
- 3- Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica (Classificazione della Scuola)
- 4- Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

#### B -ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

- 1 -Obiettivi del piano
- 2 -Informazione
- 3 -Classificazione emergenze
- 4 -Localizzazione del Centro di Coordinamento
- 5 -Composizione della Squadra di Emergenza (nomina Squadra Prevenzione Incendi, Squadra Evacuazione e Squadra Pronto Soccorso)

#### C -PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

- 1 -Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione
  - Scheda 1 -Coordinatore dell'Emergenza
  - Scheda 2 -Responsabile Area di Raccolta
  - Scheda 3 -Responsabile chiamata di soccorso
  - Scheda 4 -Responsabile evacuazione classe
  - Scheda 5 -Responsabile di piano
  - Scheda 6 -Studenti apri-fila chiudi-fila e soccorritori
- 2 -Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi (incendio di ridotte proporzioni e incendio di vaste proporzioni)
- 3 -Sistema Comunicazione Emergenze avvisi con campanella (comunicazioni a mezzo altoparlante/comunicazioni telefoniche)
- 4 -Enti esterni di Pronto Intervento
- 5 -Chiamate di soccorso
- 6 -Aree di raccolta

#### D -NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

- Scheda 1 -Norme per l'evacuazione
- Scheda 2 -Norme per l'incendio
- Scheda 3 -Norme per l'emergenza sismica
- Scheda 4 -Norme per l'emergenza elettrica
- Scheda 5 -Norme per la segnalazione di presenza di un ordigno
- Scheda 6 -Norme per l'emergenza tossica o che comporti il confinamento nella scuola
- Scheda 7 -Norme per l'allagamento
- Scheda 8 -Sversamento accidentale materiali infiammabili
- Scheda 9 - Rilascio gas infiammabili

#### E -PRESIDI ANTINCENDIO

- 1 -Ubicazione, utilizzo e controlli
- 2 -Sostanze estinguenti ed effetti
- 3 -Segnaletica di emergenza

#### F -REGISTRO DELL'EMERGENZA

- 1 -Registro delle esercitazioni periodiche
- 2 -Registro della formazione e addestramento
- 3 -Registro dei controlli e manutenzioni

#### G -ALLEGATI

- 1 -modulo area di raccolta
- 2 -modulo di evacuazione

<p>ISTITUTO COMPRESIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 3 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

## A -GENERALITA'

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Corridonia raggruppa le Scuole di 4 plessi e precisamente la Scuola dell'infanzia di Campogiano, la Scuola dell'infanzia e Primaria di Colbuccaro attualmente presso la sede situata a passo del Bidollo, la Scuola Primaria in Via dei martiri della libertà, ed il plesso principale situato in piazza F. Corridoni oggetto del presente piano di emergenza.





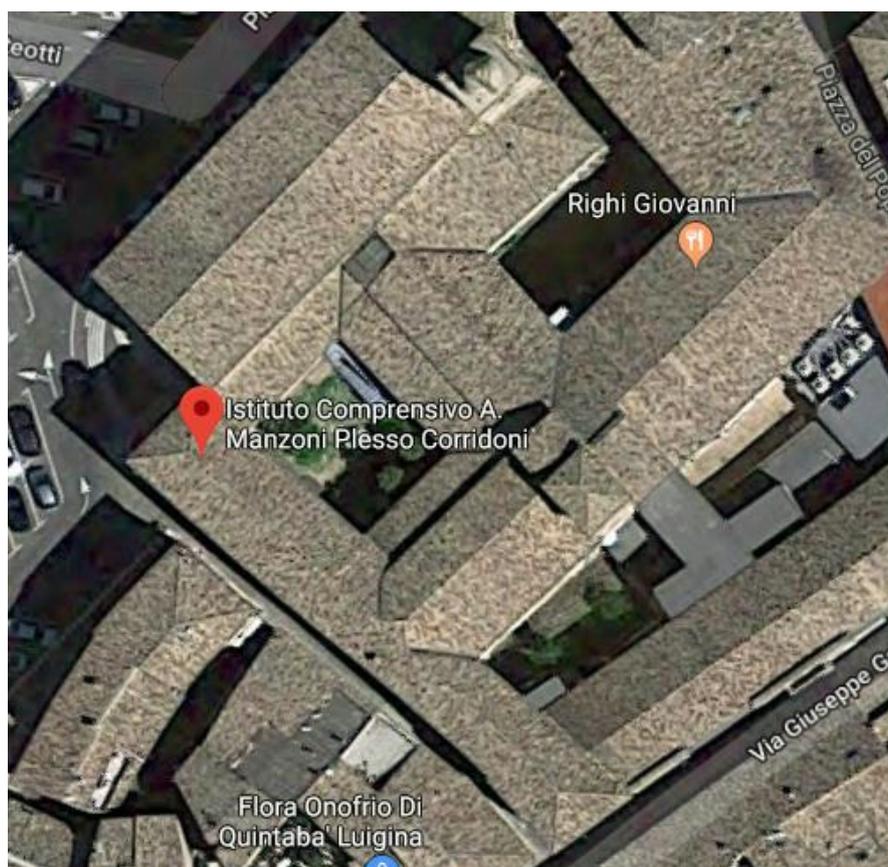
ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p style="text-align: center;"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p style="text-align: center;">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p style="text-align: center;"><b>Piano Emergenza</b></p> <p style="text-align: center;">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">Pagina 5 di 39</p>
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		

## A2 – Caratteristiche generali dell’edificio

Nella documentazione allegata in fondo al presente Piano di Emergenza è riportata la planimetria completa della scuola, dalla quale si possono desumere le ubicazioni delle diverse aree utilizzate per l’attività scolastica, le uscite di sicurezza, e i dispositivi antincendio

La scuola è composta da tre piani. Il piano seminterrato dove vengono effettuate le attività didattiche ginniche, artistiche con laboratori polivalenti. Il piano terra dove sono situati gli uffici amministrativi e di presidenza, aule didattiche, locali per il personale ata, nonché servizi igienici. Il primo piano dove sono principalmente presenti aule didattiche, laboratori ( tecnologia), aula magna e servizi igienici.

L’edificio scolastico appartiene al **tipo 2**: scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500 persone (totale persone presenti 396)



Ai fini del procedimento adottato di Valutazione dei Rischi lavorativi la Scuola in esame è stata suddivisa nelle seguenti *aree operative omogenee per rischio*:

**1 .Area didattica normale** (si considerino le aule dove non sono presenti particolari attrezzature)

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 6 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

**2. Area amministrativa** (si considerino tutti gli uffici presenti per svolgere le attività amministrative e di segreteria dell'intero Istituto Comprensivo, e personale ata).

**3. Area attività di pulizia e manutenzione** (si considerino operazioni svolte principalmente dai collaboratori scolastici per le pulizie delle aule).

### Planimetria delle aree interne ed esterne

Le planimetrie sono appese nelle classi.

Nella documentazione cartografica sono riportate le seguenti informazioni:

- Ubicazione delle uscite di emergenza
- Individuazione dei percorsi di fuga (nelle planimetrie appese)
- Ubicazione delle attrezzature antincendio (idranti, estintori, ecc.)
- Individuazione delle aree di raccolta esterne
- Individuazione di tutti i locali del piano

### A3 – Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica

PIANO	ALUNNI	DISABILI	DOCENTI	NON DOCENTI	TOTALE
Piano seminterrato	20	/	3	3	26
Piano terra	85	1	17	9	112
Primo Piano	199	/	19	3	221
<b>totale</b>	304	1	39	15	359

### Classificazione della Scuola in relazione alla effettiva presenza contemporanea delle persone (OM 26.8.92) e smi D.M 12 maggio 2016

Tipo 0: Scuole con n. di presenze contemporanee fino a 100 persone;

Tipo 1: Scuole con n. di presenze contemporanee da 101 a 300 persone;

**X Tipo 2: Scuole con n. di presenze contemporanee da 301 a 500 persone;**

Tipo 3: Scuole con n. di presenze contemporanee da 501 a 800 persone;

Tipo 4: Scuole con n. di presenze contemporanee da 801 a 1200 persone;

Tipo 5: Scuole con n. di presenze contemporanee oltre 1200 persone

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 7 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

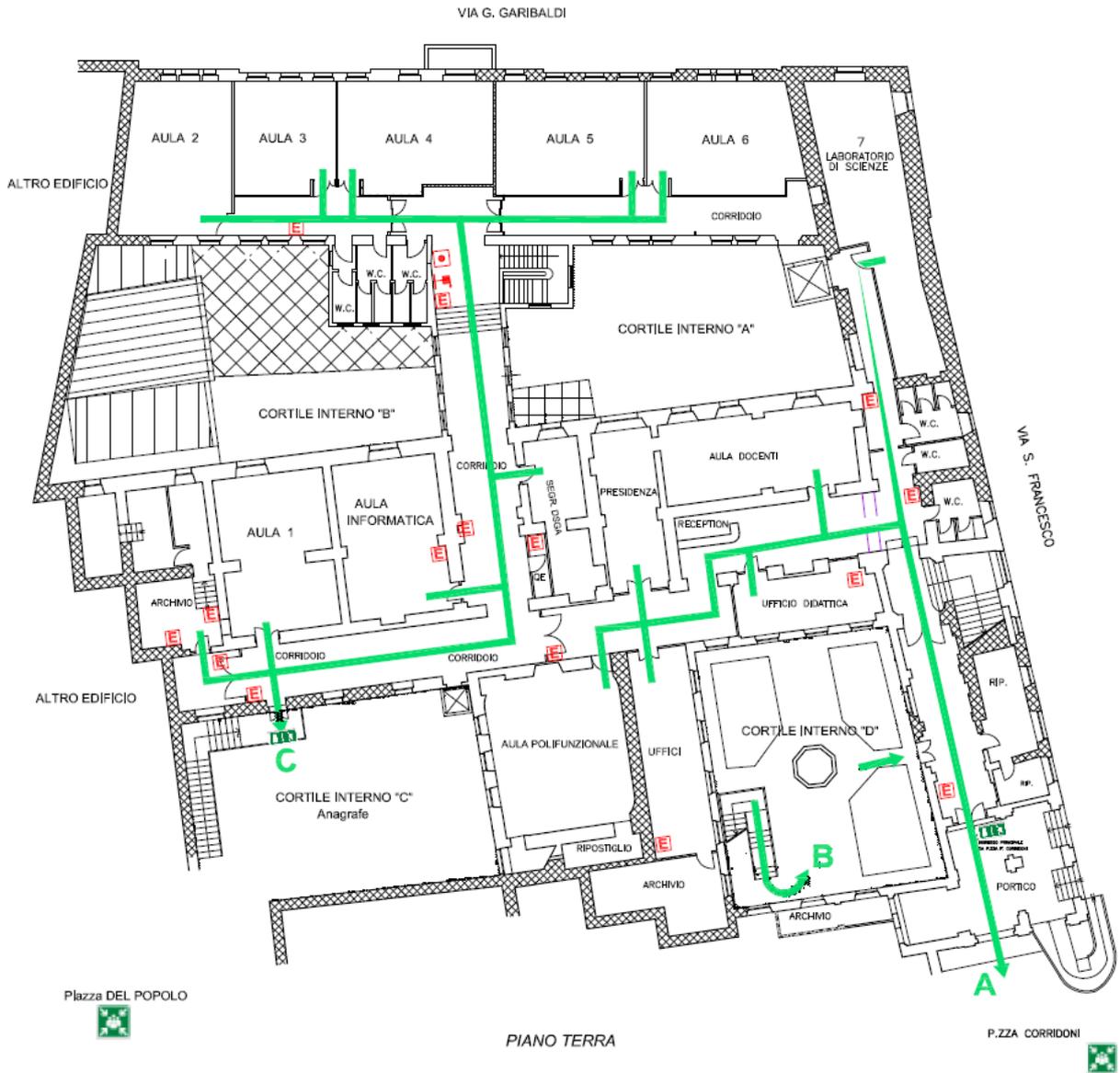
#### A4 – Identificazione delle aree ad alta vulnerabilità

*Piazza F. Corridoni, 2- Corridonia (MC)*

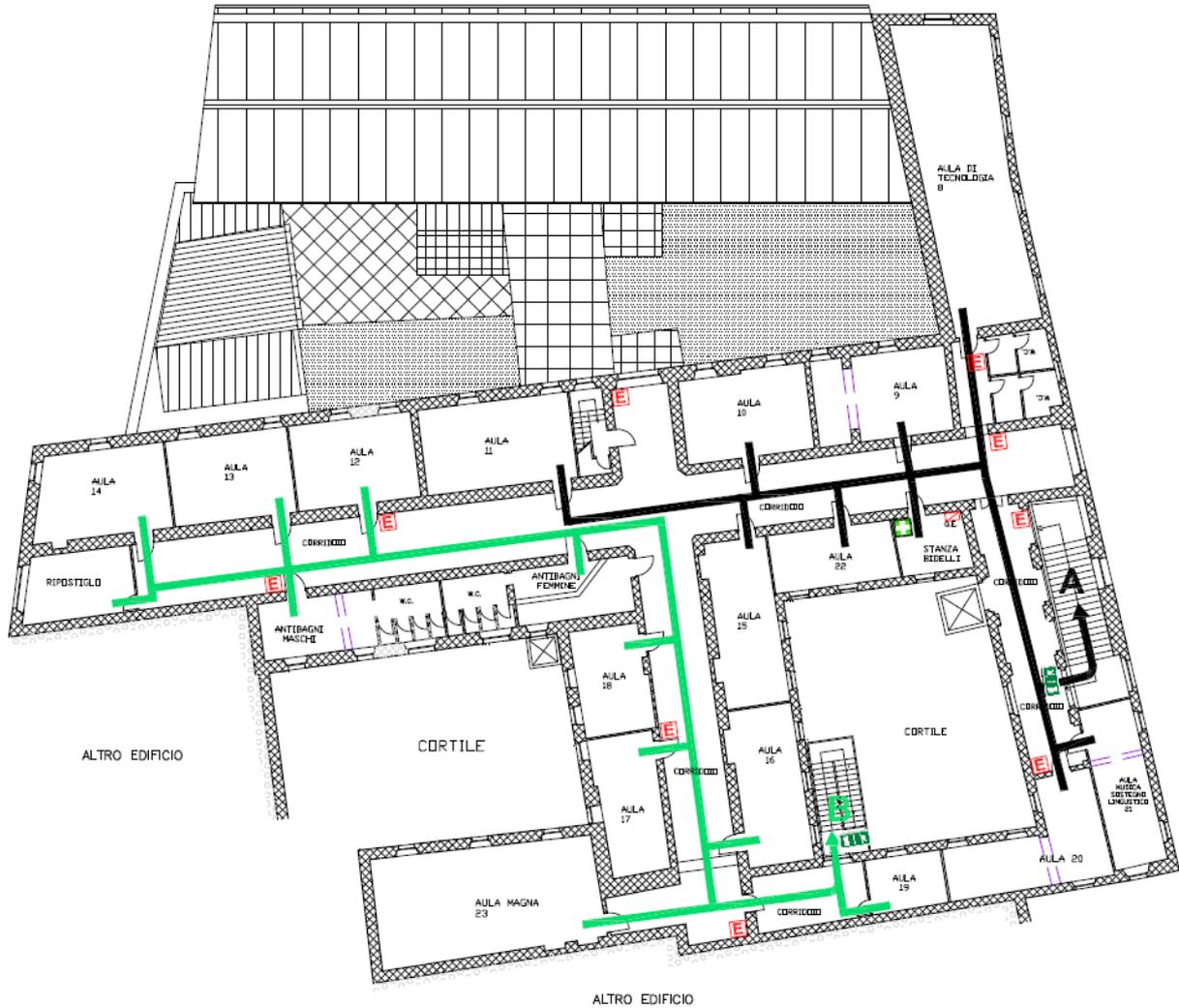
Luoghi a rischio	Ubicazione	Numero
Palestre	Piano Seminterrato	2
Spogliatoi	Piano seminterrato	4(u+d)
Aula arte	Piano seminterrato	2
Aula docenti	Piano terra	1
Presidenza -uffici	Piano terra	4
Aule didattiche	Piano terra	6
Bagni	Piano terra	2 (u+d) +h
Laboratori	Piano terra	2
Aula polifunzionale	Piano terra	1
Archivi ripostigli	Piano terra	6
Aule	Primo piano	14
Bagni	Primo piano	3 (u + d) + h



**PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA**



**PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA**



PRIMO PIANO

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b>  <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b>  <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b>  Revisione 01 A.S. 2017/18  Pagina 11 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

## B -ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

### B1 -Obiettivi del piano

Il presente piano tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenerne gli effetti sulla popolazione scolastica;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere le persone sia da eventi interni che esterni;
- coordinare i servizi di emergenza, lo staff tecnico e la direzione;
- fornire una base informativa didattica per la formazione del personale docente, degli alunni e dei genitori degli alunni.

### B2 -Informazione

L'informazione agli insegnanti e agli studenti prevede incontri per l'acquisizione delle procedure e dei comportamenti individuati nel piano, lo studio di casi esemplari tramite la visione di video e la partecipazione a dibattiti.

E' necessario sintetizzare il Piano di Emergenza in un foglio informativo da distribuire ai vari soggetti. (v. facsimile in allegato **Modulo 1**).

### B3 -Classificazione emergenze

EMERGENZE INTERNE	EMERGENZE ESTERNE
Incendio Ordigno esplosivo Allagamento Emergenza elettrica Fuga di gas Sversamento Infortunio/malore	Incendio Attacco terroristico Alluvione Evento sismico Emergenza tossico-nociva

### B4 –Localizzazione Centro di Coordinamento

Il Centro di Coordinamento è ubicato **nell'atrio al piano terra** ed il numero telefonico è:

Fisso **0733/431875** Scuola Secondaria di I Grado – Corridonia

Cell. \_\_\_\_\_

In caso di evacuazione avrà ubicazione **nell'area di raccolta**, avanti l'ingresso dell'edificio scolastico nel parcheggio della piazza come indicato nelle planimetrie.

E' qui che si svolgono le funzioni preposte per coordinare l'emergenza, tenere i contatti con le autorità esterne, decidere le azioni per affrontare l'emergenza e in caso di evacuazione è il punto di riferimento per le informazioni provenienti dalle aree di raccolta.

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 12 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

## B5 –Composizione delle squadre di Emergenza

La squadra di Emergenza è composta da tre gruppi, come riportato nella tabella sottostante:

### Organigramma GESTIONE EMERGENZE – Scuola Corridonia (Secondaria I Grado)

**COORDINATORE GESTIONE EMERGENZA:** prof. **Moreno Trubbiani**

**VICE COORDINATORE DELL'EMERGENZA:** prof. **Alessandra Albucci**

	RUOLO	Cognome nome	C O R S O	Sostituto	
SQUADRA DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTICENDIO	Addetti	Scigliano Carolina	X		Circoscrive l'incendio e ne ritarda la propagazione, interruzione energia elettrica gas scelta del mezzo di estinzione, spegnimento, chiama il 115
		Serpilli Maria Pia	X		
		Iammarrone Maria Dolores	X		
		Lattanzi Federica	X		
		Bertini Donatella	X		
		Gironella Marina	X		
		Siroti Giovanna	X		
SQUADRA DI EVACUAZIONE	Responsabile	Moreno Trubbiani		Albucci Alessandra Iammarrone Maria Dolores	Emana l'ordine di evacuazione
	Referente	Scigliano Carolina Bertini Donatella		Serpilli Maria Pia Siroti Giovanna	Diffonde ordine di evacuazione e controlla che le vie di esodo siano percorribili aprendo le porte
	Addetto chiamata di soccorso	Lattanzi Federica		Siroti Giovanna Repupilli Beniamina	Chiama i soccorsi necessari
	Verifica giornaliera mezzi di prevenzione	Tutti gli addetti e Docenti		Tutti gli addetti e Docenti	Verifica giornalmente estintori idranti uscite di sicurezza, e luci di emergenza
	Responsabile centro di raccolta	Prof. Moreno Trubbiani		Albucci Alessandra Iammarrone M. Dolores	Compila i moduli e verifica che tutti i presenti siano usciti
	Responsabile evacuazione di classe	Docente presente in classe			Prende e compila i moduli dell'evacuazione di classe

ISTITUTO COMPRENSIVO <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 13 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

	Addetto	Bertini Donatella		Siroti Giovanna	Controllo accessi esterni Interruzione energia elettrica e gas Piano seminterrato
	Addetto	Siroti Giovanna		Bertini Donatella	Controllo accessi esterni Interruzione energia elettrica e gas Piano terra
	Addetto	Serpilli Maria Pia		Scigliano Carolina	Controllo accessi esterni Interruzione energia elettrica e gas Piano primo
<b>SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO</b>					-Tiene in perfetta efficienza le cassette di pronto soccorso.
	Addetti	Scigliano Carolina	X		- Compila la scheda interna di infortunio;
		Iammarrone Maria Dolores	X		-Chiama soccorso sanitario 118.
		Lattanzi Federica	X		-Uso attrezzature minime per interventi di primo soccorso.
		Bertini Donatella	X		-Interventi di primo soccorso
		Serpilli Maria Pia	X		
Siroti Giovanna	X				

In ogni classe è stata effettuata la formazione all'emergenza e all'evacuazione e sono stati assegnati gli incarichi di studenti apri-fila, chiudi-fila e aiutanti soccorritori con i relativi sostituti.

I nominativi sono stati verbalizzati e sono presenti in ogni aula.

Cassetta pronto soccorso		CONTROLLO DEL CONTENUTO	Cognome nome
N.	Ubicazione	Data	Referente squadra pronto soccorso
1	Ripostiglio bidelli	Periodica ogni 6 mesi	
1	Palestra 1	Periodica ogni 6 mesi	
1	Palestra 2	Periodica ogni 6 mesi	
1	Postazione collaboratore piano sottostrada	Periodica ogni 6 mesi	
1	Piano sottostrada zona laboratorio arte	Periodica ogni 6 mesi	

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 14 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

## C -PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

### C1 -Compiti della Squadra di Evacuazione per funzione

#### **SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE**

Ricevuta la segnalazione di emergenza il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.

Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Si reca nel Punto di Raccolta e acquisisce tutti i **moduli n. 2** dai Docenti che hanno accompagnato la propria classe. Si accerta che non ci siano dispersi e feriti. Se si presentasse tale evenienza segnala la situazione ai soccorsi interni ed esterni per l'attivazione delle procedure di soccorso.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza.

**N.B.** Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

#### **SCHEDA 2 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.

Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 15 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

### **SCHEDA 3 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE – (DOCENTE)**

All'insorgere di una emergenza segnalata con segnale acustico intermittente: contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.

Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.

All'ordine di evacuazione dell'edificio (segnale acustico continuo):

fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila per due senza spingersi e senza correre; due studenti assumono la funzione di "apri-fila" e altri due quella di "chiudi-fila".

Con gli alunni si reca nell'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo 2 presente in classe.

Consegna il modulo 2 al coordinatore dell'Emergenza.

N.B. Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni. I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

### **SCHEDA 4 - RESPONSABILE DI PIANO (PERSONALE NON DOCENTE)**

All'insorgere di una emergenza:

Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e suona la campanella di "inizio emergenza".

Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

l'incaricato toglie la tensione elettrica all'edificio e chiude la valvola del gas e dell'acqua.

Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);

vieta l'uso delle scale, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;

al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

### **SCHEDA 5 - STUDENTI APRI-FILA, CHIUDI-FILA e SOCCORRITORI**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.

Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.

I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota). **Modello 4.**

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 16 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

#### **SCHEDA 6 – ADDETTI ASSISTENZA DISABILI**

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone diversamente abili, occorre che gli insegnanti di sostegno e/o il personale appositamente individuato e/o alunni addetti fisicamente idonei, siano addestrati al trasporto (accompagnare) delle persone disabili, hanno il compito di aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone con visibilità ed udito menomato o limitato, deve essere assicurato che queste siano in grado di percorrere le vie di uscita; pertanto occorre che gli insegnanti di sostegno e/o personale appositamente individuato siano incaricati ad assistere detti soggetti per tutto il periodo dell'evacuazione.

Questi cureranno le operazioni di evacuazione unicamente dell'alunno o degli alunni portatore di handicap loro affidati secondo il seguente criterio:

- raggiungere il disabile affidato;
- affrettare l'evacuazione del disabile;
- assistere il disabile durante l'evacuazione e dopo aver raggiunto il luogo sicuro previsto dal piano di emergenza;
- seguire la colonna che defluisce dall'aula predisponendosi in coda alla classe considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di una evacuazione.

#### **SCHEDA 7 – DITTE ESTERNE**

Nel caso in cui dovessero operare all'interno dell'edificio scolastico lavoratori di ditte esterne dovrà essere applicato l'art. 26, del D.Lgs. 81/08.

In particolare il personale esterno operante nell'edificio dovrà essere informato sulle principali misure e comportamenti da adottare in caso di emergenza con particolare riferimento al segnale di allarme e alle vie di esodo da percorrere.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 17 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

## **C2 -Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi**

### **INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI**

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, "compartimenta" la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
  - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
  - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
  - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
  - dirigere il getto alla base delle fiamme;
  - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
  - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il locale, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi

### **INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI**

1. Avvisare i Vigili del Fuoco e i piani inferiori facendo scattare l'allarme antincendio premendo i pulsanti indicati o avvertendo a voce.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione

### **RACCOMANDAZIONI FINALI**

Quando l'incendio è domato:

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori;
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti.

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 18 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

#### Note Generali:

- **Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.**
- **E' vietato l'impiego di estintori CO<sub>2</sub> in locali chiusi, può essere pericoloso in quanto il CO<sub>2</sub> risulta asfissiante.**
- **Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.**

### C3 -Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro. (campanella o /e Tromba "da stadio")

#### Avvisi con campanella o tromba "da stadio"

L'attivazione della campanella è possibile da un pulsante posto a disposizione del personale addetto. In caso di mancanza energia elettrica **utilizzare la tromba "da stadio"**

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA o Trombetta "da stadio"	RESPONSABILE ATTIVAZIONE
Inizio Emergenza	<b>Intermittente per <u>3 volte veloce</u> (Simulazione sisma)</b>  <b>Intermittente <u>6 volte lento</u> pre-allerta incendio</b>	in caso di <b>evento interno:</b> chiunque si accorga dell'emergenza (se l'addetto non è subito reperibile)  in caso di <b>evento esterno:</b> l'addetto all'emanazione del segnale
Evacuazione generale	<b>Suono Continuo</b>	l'addetto su ordine del coordinatore dell'emergenza
Fine Emergenza	<b>Intermittente per 3 volte</b>	l'addetto su ordine del coordinatore dell'emergenza

#### Comunicazioni a mezzo altoparlante -non attivo

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).

E' riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione.

#### Comunicazioni telefoniche interne –

Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno il numero si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'Emergenza, con commutazione automatica in segreteria.

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

[ "Sono al \_\_\_\_\_piano, nella classe \_\_\_\_\_ è in atto una emergenza (incendio/tossica/\_\_\_\_\_) nell'area seguente\_\_\_\_\_ esistono /non esistono feriti" ]

Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 19 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

#### C4 -Enti esterni di pronto intervento

NUMERI UTILI	
VIGLI DEL FUOCO	<b>115</b>
PRONTO SOCCORSO	<b>118</b>
POLIZIA	<b>113</b>
CARABINIERI	<b>112</b>
SOCIETA' DEL GAS (segnalazioni)	<b>800 900 999</b>
SOCIETA' ACQUA APM	<b>0733 29351</b>
ENEL (segnalazioni)	<b>803 500</b>
CENTRO ANTIVELENI Milano	<b>02-66101029</b>
COMUNE UFF. TECNICO	<b>0733 439907</b>

#### C5 -Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perché sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: **118 -Pronto Soccorso**

"Pronto qui è la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. MANZONI" ubicata in **Piazza F. Corridoni n. 2 a CORRIDONIA** è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_

il nostro numero di telefono è **0733/431875 – Scuola Secondaria di I grado "A. Manzoni" a Corridonia**

Si tratta di \_\_\_\_\_ (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.)

La vittima è \_\_\_\_\_(rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è \_\_\_\_\_(sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto \_\_\_\_\_

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 20 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

In caso di incendio: **115 –Vigili del Fuoco**

Pronto qui è la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. MANZONI” ubicata in **Piazza F. Corridoni n. 2 a CORRIDONIA.**

è richiesto il vostro intervento per un principio d’incendio.

Il mio nominativo è \_\_\_\_\_

il nostro numero di telefono è è **0733/431875 Scuola secondaria di I grado di Corridonia**

Ripeto, qui è la “SCUOLA A. MANZONI” - SECONDARIA DI I GRADO ubicata in **Piazza F. Corridoni n. 2 a CORRIDONIA**

è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio

Si tratta di \_\_\_\_\_ (principio d’incendio, di una caduta di scaffalatura,..)

mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto \_\_\_\_\_

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p align="center"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p align="center"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p align="center">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p align="center"><b>Piano Emergenza</b></p> <p align="center">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p align="center">Pagina 21 di 39</p>
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		

## C6 - Area di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la campanella.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta assegnata.

**LUOGO SICURO:** luogo esterno alle costruzioni nel quale non esiste pericolo per gli occupanti che vi stazionano o vi transitano in caso di incendio o in caso di terremoto.

Si considerano luogo sicuro per le attività almeno le seguenti soluzioni:

- a. La pubblica via;
- b. Ogni altro spazio scoperto esterno alla costruzione sicuramente collegato alla pubblica via in ogni condizione d'incendio, che non sia investito dai prodotti della combustione, in cui il massimo irraggiamento dovuto all'incendio sugli occupanti sia limitato a  $2.5\text{kw/m}^2$ , in cui non vi sia pericolo di crolli. La distanza minima da evitare il pericolo di crollo dell'opera da costruzione è pari alla sua massima altezza.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 22 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

**L'AREA DI RACCOLTA E' INDIVIDUATA PER TUTTO L'ISTITUTO ALL'INGRESSO DELLA SCUOLA NEL PARCHEGGIO DI PIAZZA F. CORRIDONI, e NEL PARCHEGGIO DI PIAZZA DEL POPOLO.**



ISTITUTO COMPRENSIVO

**A. MANZONI**

SEDE CENTRALE: SCUOLA  
SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA

## PIANO EMERGENZA

**SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni**

ai sensi del D.M.10 marzo 1998

**Piano Emergenza**

Revisione 01 A.S. 2017/18

Pagina 23 di 39

### PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA



<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 24 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

## D -NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

### SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

Interrompere tutte le attività.

Lasciare gli oggetti personali dove si trovano.

**Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare**

Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli studenti **Apri-fila**;

procedere in fila per due ;

rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;

non usare mai l'ascensore;

raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;

se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

### SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

-avverte il collaboratore scolastico che interviene immediatamente come è stato istruito.

Il Coordinatore dell'emergenza (o il suo sostituto):

- si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- emanare il segnale sonoro di inizio emergenza (intermittente per 6 volte);

-interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.

se l'incendio è di vaste proporzioni:

- avvertire i VVF e secondo il caso il 118;

-dare il segnale di evacuazione (suono continuo e prolungato);

-avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;

-coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

-dare l'avviso di fine emergenza (intermittente per 3 volte);

-accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;

-arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori

-far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).

-chiedere eventualmente consulenza a VVF e a tecnici

-avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 25 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

### **SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA**

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- far interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano ed il personale addetto che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

### **SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA**

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è);
- telefonare all'ENEL;
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 26 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

#### **SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO**

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- dare il segnale di inizio emergenza;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF e il 118;
- avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti

#### **SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA NUBE TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO** (incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione possibili.

**Il Coordinatore dell'emergenza** deve:

- tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- disporre lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

**I docenti devono:**

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

**Gli studenti** devono: stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso;

**I docenti di sostegno** devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 27 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

#### **SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO**

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- aprire (staccare) l'interruttore di energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'Azienda Acqua;
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'Azienda Acqua;

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione

#### **SCHEDA 8 – SVERSAMENTO ACCIDENTALE MATERIALI INFIAMMABILI**

Nel caso in cui il personale avverta la presenza di versamento di liquidi e/o sostanze infiammabili:

- Avverte immediatamente il responsabile delle emergenze;
- interrompere immediatamente tutte le lavorazioni a caldo, e qualsiasi altra attività che potrebbe essere un potenziale innesco.
- Bloccare immediatamente la fuoriuscita del prodotto ancora all'interno del contenitore, e aerando adeguatamente il locale;
- si raccoglie tempestivamente il prodotto fuoriuscito attraverso materiali, stracci, carta, terriccio assorbente, indossando i dispositivi di protezione individuale;
- nelle operazioni di raccolta evitare che il prodotto penetri all'interno di fognature;
- gestire correttamente gli stracci e la carta utilizzata per raccogliere il prodotto, provvedendo allo smaltimento;
- provvedere a ripulire adeguatamente tutto il prodotto versato, ventilando adeguatamente il locale

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 28 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

#### **SCHEDA 9 – RILASCIO DI GAS INFIAMMABILI**

Nel caso in cui il personale avverta la presenza di rilascio di gas infiammabili:

- spegnere le fiamme libere e le sigarette o qualsiasi altra sorgenti di calore;
- Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno, o attivare la valvola d'intercettazione;
- aprire immediatamente tutte le finestre;
- aprire l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato, solo se esterno al locale, evitando ogni altra operazione elettrica;
- aare evacuare ordinatamente tutto il personale non addetto all'emergenza seguendo le vie di fuga segnalate;
- presidiare l'ingresso, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto bloccato all'interno del locale, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.

Se si è in grado di eliminare la causa della perdita di gas:

- eliminare la causa della perdita;

se non si è in grado di eliminare la causa della perdita di gas:

- telefonare dall'esterno dei locali ai VVF 115;

al termine della fuga di gas:

- lasciare ventilare il locale fino a che non si percepisca più l'odore del gas;
- dichiarare la fine dell'emergenza e riprendere le normali attività

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 29 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

## E -PRESIDI ANTINCENDIO

### E1 -Tabella ubicazione e utilizzo

Scuola Secondaria I Grado - CORRIDONIA in Piazza F. Corridoni n. 2

#### Edificio scolastico.

UBICAZIONE	MEZZO DI ESTINZIONE	TIPO	Matricola	Controllo semestrale
Sottostrada (laboratori e palestre)	n. 6 E	P 6kg 34A-233BC		Ditta incaricata dal comune
Sottostrada (laboratori e palestre)	n. 3 N	AC UNI 45		Ditta incaricata dal comune
Piano terra (Aule e uffici amministrativi)	n. 14 E	P 6kg 34A-233BC		Ditta incaricata dal comune
Piano terra (Aule e uffici amministrativi)	n. 1	CO <sub>2</sub> 5Kg 86BC		Ditta incaricata dal comune
Piano terra (Aule e uffici amministrativi)	n. 1 N	AC UNI 25		Ditta incaricata dal comune
Piano primo (Aule)	n. 8 E	P 6kg 34A-233BC		Ditta incaricata dal comune

#### Attacco VVF, UNI 70, esterno alla scuola in via Garibaldi

#### Legenda

Mezzi di estinzione: **I** = Idrante, **N** = Naspo, **M** = Manichetta, **E** = Estintore

Tipo: **P** = Polvere, **H** = Halon, **AC** = Acqua, **CO<sub>2</sub>** =Anidride carbonica, **S** = Schiuma

Controllo dei presidi antincendio e verifica di:

- condizioni generali di estintori, manichette, raccordi e valvole;
- peso dell'estintore;
- pressione interna mediante manometro;
- integrità del sigillo

<p>ISTITUTO COMPRENSIVO</p> <p><b>A. MANZONI</b></p> <p>SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA</p>	<p><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p><b>Piano Emergenza</b></p> <p>Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p>Pagina 30 di 39</p>
<p><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

## E2 -Tabella sostanze estinguenti ed effetti

SOSTANZA	CARATTERISTICHE	EFFETTI SUL CORPO UMANO
<p><b>ANIDRIDE CARBONICA CO<sub>2</sub></b></p>	<p>Di relativa efficacia, richiede una abbondante erogazione; il costo è moderato. Utilizzata in mezzi di estinzione fissi a saturazione d'ambiente e mobili. Gli estintori portatili risultano pesanti a causa della robustezza imposta dalla pressione di conservazione allo stato liquido. Durante l'espansione a pressione atmosferica si raffredda energicamente</p>	<p>Possibilità di ustioni da freddo per contatto durante l'erogazione.</p> <p>Durante la scarica di mezzi mobili in locali molto angusti o di impianti fissi a saturazione d'ambiente pericolo di asfissia</p>
<p><b>POLVERE</b></p>	<p>Costo e prestazioni molto variabili a seconda del tipo e della qualità impiegata.</p> <p>Tipi adatti per qualsiasi classe di fuoco.</p> <p>Utilizzata in mezzi fissi e mobili.</p>	<p>In locali angusti o in caso di investimento diretto possibili irritazioni alle vie respiratorie e agli occhi; raramente dermatosi</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> ai sensi del D.M.10 marzo 1998	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 31 di 39
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		

### E3 -Segnaletica di Emergenza

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

**-Avvertimento:** evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio – Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.

**-Divieto:** vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo -Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.

**-Attrezzature antincendio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso (vedi pagina successiva).

**-Salvataggio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

### Cartelli con immagine bianca su sfondo rosso per la segnaletica antincendio



**Significato**  
**ESTINTORE**  
 Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di un estintore



**Significato**  
**LANCIA**  
 Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di una lancia antincendio



**INDICATORE**  
 Cartello della segnaletica antincendio che si usa affiancato ad un altro cartello indica la direzione verso cui dirigersi per trovare quanto indicato dal cartello associato.



**IDRANTE**  
 Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di una manichetta equivalente al cartello "lancia"



**ALLARME**  
 Cartello della segnaletica antincendio che indica il pulsante per attivare l'allarme antincendio



**INTERRUTTORE**  
 Cartello della segnaletica antincendio che identifica la presenza di un interruttore per disattivare l'energia elettrica

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p align="center"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p align="center"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p align="center">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p align="center"><b>Piano Emergenza</b></p> <p align="center">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p align="center">Pagina 32 di 39</p>
<p align="center"><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

## Cartelli con immagine bianca su sfondo verde per la segnaletica di pronto soccorso e di evacuazione

<p><b>Cartello</b></p> 	<p><b>Significato</b> <b>CASSETTA</b> Cartello della segnaletica di pronto soccorso che indica la presenza di una cassetta di pronto soccorso</p>	<p><b>Cartello</b></p> 	<p><b>Significato</b> <b>SCALA DI EMERGENZA</b> Cartello della segnaletica di evacuazione che indica una scala di emergenza da percorrere in discesa.</p>
	<p><b>INDICAZIONE</b> Cartello che indica il percorso da seguire in caso di evacuazione. Se affiancato ad un altro cartello indica la direzione verso cui dirigersi per trovare quanto indicato dal cartello associato</p>		<p><b>USCITA DI EMERGENZA</b> Cartello della segnaletica di evacuazione che indica l'uscita di emergenza</p>

### F -REGISTRO DELLE EMERGENZE

Il piano di emergenza va aggiornato periodicamente in funzione delle variazioni intervenute nella struttura - attrezzature -organizzazione - n. di persone presenti.

#### F1 -Registro delle Esercitazioni Periodiche

Esercitazioni periodiche: **devono essere effettuate almeno due volte all'anno**, ad es. all'inizio e a metà dell'anno scolastico.

*N.B. Periodicamente durante le esercitazioni, dovrà essere utilizzato l'impianto elettrico d'emergenza per verificarne la funzionalità*

#### F2 -Registro della Formazione e Addestramento

L'esercitazione deve essere opportunamente preparata con il personale della scuola e gli studenti attraverso incontri o materiale scritto

#### F3 -Registro Controlli e Manutenzioni Periodiche

Da compilare da parte del Coordinatore dell'Emergenza e/o Addetto emergenze quando vengano rilevate, durante la normale attività, durante i controlli periodici o durante le esercitazioni, anomalie, carenze o provvedimenti da adottare.

ISTITUTO COMPRENSIVO <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b><u>SEDE PRINCIPALE</u> – P.zza F. Corridoni</b> ai sensi del D.M.10 marzo 1998	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 33 di 39
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		

## ALLEGATI

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b> <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b> <small>ai sensi del D.M.10 marzo 1998</small>	<b>Piano Emergenza</b> Revisione 01 A.S. 2017/18 Pagina 34 di 39
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		



### ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" CORRIDONIA

*Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)*

C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005

Tel. n.0733/431875 - Fax n.0733/435120

E-mail. [MCIC812005@istruzione.it](mailto:MCIC812005@istruzione.it) – PEC: [mcic812005@pec.istruzione.it](mailto:mcic812005@pec.istruzione.it)

Modello 2

## MODULO N. 2

( DA COMPILARE A CURA DEL DOCENTE CHE COORDINA L'EVACUAZIONE DELLA CLASSE E DA CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RESPONSABILE NEL PUNTO DI RACCOLTA)

MODELLO DI EVACUAZIONE		
Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" DI CORRIDONIA		
SEDE:	CORRIDONIA SECONDARIA I GRADO MARTIRI DELLA LIBERTA' Scuola PRIMARIA CAMPOGIANO Scuola INFANZIA COLBUCCARO Scuola PRIMARIA E INFANZIA	
DATA:	_____	
<b>PUNTO DI RACCOLTA:</b>	<b>P.ZZA F. CORRIDONI</b>	<b>P.ZZA DEL POPOLO</b>
CLASSE:	_____	
N. ALLIEVI:	_____	
N. PRESENTI:	_____	
N. EVACUATI:	_____	
N. DISPERSI: _____	INDICARE I NOMI:	
<i>Se non presenti barrare il riquadro.</i>		
N. FERITI: _____	INDICARE I NOMI:	
<i>Se non presenti barrare il riquadro.</i>		

Firma del Docente \_\_\_\_\_  
(Leggibile)

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p align="center"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p align="center"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p align="center">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p align="center"><b>Piano Emergenza</b></p> <p align="center">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p align="center">Pagina 35 di 39</p>
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		



**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MANZONI" CORRIDONIA**

Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)

C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005

Tel. n.0733/431875 - Fax n.0733/435120

E-mail. [MCIC812005@istruzione.it](mailto:MCIC812005@istruzione.it) – PEC: [mcic812005@pec.istruzione.it](mailto:mcic812005@pec.istruzione.it)

Modello 3

SEDE DI \_\_\_\_\_

**MODULO N. 3**

( DA COMPILARE A CURA DEL COORDINATORE AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE

SCHEDA RIEPILOGATIVA
DATA: _____
TEMPO DI EVACUAZIONE _____
N. CLASSI EVACUATE _____
N. ALUNNI PRESENTI _____
N. DOCENTI _____
N. PERSONALE ATA: _____
N. PERSONALE ESTERNO _____
N. EVACUATI _____
N. DISPERSI _____ (indicare il nome se presenti)
N. FERITI: _____ (indicare il nome se presenti)
NOTE: _____ _____ _____
Firma del Coordinatore _____ (Leggibile)

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<b>PIANO EMERGENZA</b>  <b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b>  ai sensi del D.M.10 marzo 1998	<b>Piano Emergenza</b>  Revisione 01 A.S. 2017/18  Pagina 36 di 39
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		



**ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI” CORRIDONIA**

Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)

C.F. 80010020438 - Cod. Mecc. MCIC812005

Tel. n.0733/431875 - Fax n.0733/435120

E-mail. [MCIC812005@istruzione.it](mailto:MCIC812005@istruzione.it) – PEC: [mcic812005@pec.istruzione.it](mailto:mcic812005@pec.istruzione.it)

Modello 4

SEDE DI \_\_\_\_\_

## INCARICHI IN CASO D'EMERGENZA

(DA AFFIGGERE IN OGNI AULA)

ANNO SCOLASTICO: \_\_\_\_\_ CLASSE: \_\_\_\_\_

TENENDO CONTO DELL'OPPORTUNITÀ DI NOMINARE GLI ALUNNI APRI---FILA E CHIUDI---FILA CHE, IN CASO DI EVACUAZIONE VENGONO ASSEGNATI I SEGUENTI INCARICHI:

<u>ALUNNI APRI---FILA:</u>  _____  _____	AVETE IL COMPITO DI GUIDARE I COMPAGNI VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA INDICATO NELLE PLANIMETRIE ESPOSTE
--	--

<u>ALUNNI CHIUDI---FILA:</u>  _____  _____	AVETE IL COMPITO ESSERE I CHIUDIFILA, DI CHIUDERE LA PORTA DELL'AULA DOPO AVER CONTROLLATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO INDIETRO.
--	--

<u>ALUNNI DI AIUTO:</u>  _____  _____	AVETE IL COMPITO DI COLLABORARE CON IL PERSONALE INCARICATO AD ASSISTERE GLI ALLIEVI PIÙ BISOGNOSI DI AIUTO (SE PRESENTI) NELL'ABBANDONARE L'AULA E RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA.
---	---

**NON DIMENTICATE: IL VOSTRO INCARICO, E' MOLTO IMPORTANTE!**  
**FATEVI SPIEGARE BENE COSA FARE, COME FARLO, QUANDO FARLO**

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p align="center"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p align="center"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p align="center">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p align="center"><b>Piano Emergenza</b></p> <p align="center">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p align="center">Pagina 37 di 39</p>
<p align="center"><b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b></p>		

Mod.1

Indicazioni per i comportamenti da assumere in caso di emergenza (simulata o reale) riferita ad Incendio o Terremoto

## COMPITI DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA IN CASO DI EMERGENZA

### Azioni generiche preliminari all'emergenza

- Disporre i banchi all'interno delle classi in modo da favorire l'uscita ordinata in caso di emergenza. Lo spazio libero fra due file parallele di banchi, ove possibile, deve avere larghezza minima di 1 metro; fra una fila di banchi e la parete almeno 80 cm. Nel caso non sia possibile soddisfare entrambi le condizioni, è da privilegiare lo spazio libero fra due file parallele di banchi a discapito di quello tra la fila di banchi e le pareti laterali.
- Assicurarsi che gli zaini non siano posizionati sui corridoi di transito fra le file dei banchi per non creare ostacolo agli alunni al momento dell'uscita dai rispettivi banchi e nella fase di incolonnamento.
- Non appendere, nei limiti del possibile, il vestiario degli alunni lungo i corridoi esterni alle aule che vengono percorsi, in caso di evacuazione, per raggiungere il Punto di Raccolta Sicuro. La loro dimensione utile, come prescritto dalla normativa, deve essere di mt. 2. Spesso la loro larghezza è inferiore e pertanto non avere ingombri extra è ancora più importante ai fini di una rapida evacuazione dall'edificio.
- Il **Coordinatore di Classe** controlla che siano stati nominati, e siano indicati nell'apposito spazio, gli alunni "apri-fila", "chiudi-fila" e "di assistenza" (hanno il compito di aiutare eventuali disabili temporanei) che agiranno in caso di evacuazione in emergenza. Devono essere anche nominati i sostituti degli stessi in caso di loro assenza.
- Il **Coordinatore di Classe** nei primi giorni di scuola legge agli alunni le "Norme generali di comportamento in situazione di emergenza sotto riportate, evidenziando come il corretto e responsabile comportamento di ognuno può determinare un livello di sicurezza maggiore per tutti.
- Individuare in ogni classe il Modulo di Evacuazione da compilare dopo essere arrivati nel punto di raccolta in caso di evacuazione in emergenza.
- Individuare in ogni classe il percorso di evacuazione fino al punto di raccolta indicato nelle piantine appese in ogni classe accanto alla porta.
- I docenti nei primi giorni di scuola coordinano l'evacuazione dei loro studenti dalle classi al punto di raccolta seguendo il percorso indicato nelle planimetrie affisse nei pressi delle porte delle aule.
- Sensibilizzare e possibilmente abituare gli alunni ad uscire ordinatamente dalla classe, in ogni circostanza, come occorre fare in caso di evacuazione in emergenza, al fine di ridurre il più possibile il rischio di un infortunio durante l'uscita dalla scuola.
- Fino a diversa disposizione da parte del Dirigente Scolastico, durante la ricreazione gli alunni, al fine di rendere più sicure le operazioni di evacuazione in caso di evento sismico, dovranno portarsi nel luogo sicuro percorrendo in maniera ordinata le vie di esodo, arrivati al punto di ritrovo attenderanno il docente. Il docente dell'ora successiva alla ricreazione si porterà presso il punto di raccolta individuando la sua classe, e verificando le presenze.
- Tutto il personale docente e ATA, quando incaricati, debbono eseguire le operazioni assegnate (es. interruzione energia elettrica, interruzione gas, aiuto nell'evacuazione delle classi, controllo periodico fruibilità vie di emergenza, chiamate d'emergenza, etc.)

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p style="text-align: center;"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p style="text-align: center;">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p style="text-align: center;"><b>Piano Emergenza</b></p> <p style="text-align: center;">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">Pagina 38 di 39</p>
<b>PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA</b>		

### Norme generali di comportamento in situazione di emergenza

- In caso di emergenza reale o di esercitazione il segnale di allarme consiste in un suono intermittente della campanella (**incendio 6 squilli intermittenti veloci**) (**terremoto 3 squilli intermittenti lenti**). Il segnale di evacuazione in un suono continuo lungo. Entrambi i segnali, ove possibile, saranno sostituiti da chiari ed inequivocabili messaggi vocali trasmessi mediante apposito impianto interfono (se presente).
- Al segnale di allarme l'insegnante deve evitare che si creino situazioni di panico, tranquillizzare e predisporre gli alunni per l'uscita ordinata dalla classe (le borse e l'attrezzatura scolastica devono essere lasciate in classe).
- Al segnale di evacuazione l'insegnante deve coordinare le operazioni di evacuazione di concerto con gli alunni apri – fila e serra – fila e verificare che tutti gli alunni della classe si siano diretti verso l'uscita di sicurezza indicata nelle planimetrie affisse in ogni classe.
- Il docente deve portare con sé il registro per effettuare il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta.
- L'evacuazione dalla classe deve avvenire solamente dopo aver sentito il suono lungo del segnale di evacuazione e non prima.
- Una volta raggiunta la zona di raccolta il docente consegnerà all'addetto il Modulo di evacuazione debitamente compilato e firmato.
- Il docente dopo l'evacuazione, se l'emergenza è stata simulata, al segnale di fine esercitazione riaccompagna gli alunni in classe in maniera ordinata; se l'emergenza è reale attende indicazioni dal Dirigente Scolastico o da chi momentaneamente lo sostituisce.

### Particolari situazioni che possono verificarsi durante l'emergenza

- Se il segnale di allarme e di evacuazione viene dato mentre gli studenti sono lontani dalla propria aula o dal laboratorio di riferimento, essi devono portarsi all'uscita di emergenza più vicina e raggiungere il punto di raccolta assegnato.
- Se gli studenti si trovano a salire delle scale in salita dovranno invertire il senso di marcia e, tramite l'uscita di emergenza più vicina, raggiungono il punto di raccolta assegnato.
- Se alcuni studenti al cambio dell'ora si trovano già in aula o in prossimità della stessa, con o senza insegnante presente, seguiranno la procedura di evacuazione normale.
- Se l'insegnante non si trova in aula durante la pausa o lo spostamento, si porterà nel punto di raccolta assegnato alla classe dell'ora seguente a quella dell'allarme.
- Gli alunni, se si trovano in un'area di raccolta diversa da quella prevista per la propria classe o laboratorio, devono segnalare, appena possibile, la loro presenza agli addetti alla sicurezza, che avranno il compito di verificare che non siano rimaste persone all'interno dell'edificio o in aree non di raccolta.

ISTITUTO COMPRENSIVO  <b>A. MANZONI</b>  SEDE CENTRALE: SCUOLA SECONDARIA I° GRADO CORRIDONIA	<p style="text-align: center;"><b>PIANO EMERGENZA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SEDE PRINCIPALE – P.zza F. Corridoni</b></p> <p style="text-align: center;">ai sensi del D.M.10 marzo 1998</p>	<p style="text-align: center;"><b>Piano Emergenza</b></p> <p style="text-align: center;">Revisione 01 A.S. 2017/18</p> <p style="text-align: center;">Pagina 39 di 39</p>
PIANO DI EMERGENZA DELLA SCUOLA		

### Norme generali di comportamento in situazione di terremoto

#### Durante la scossa:

- Nelle aule e/o nel locale mensa gli alunni e gli insegnanti devono proteggersi (se non completamente almeno la testa) possibilmente sotto i banchi, le scrivanie e i tavoli in genere o in corrispondenza di architravi o strutture portanti e comunque restare lontano da oggetti che possono cadere (mobilio, lampadari sospesi, ecc.).
- Se ci si trova in altra zona accovacciarsi a terra posizionando gli avambracci a protezione del capo sempre fino al termine dell'evento sismico, o utilizzare qualsiasi oggetto presente per ripararsi almeno il capo
- Se ci si trova in Palestra avvicinarsi possibilmente in prossimità di architravi o strutture portanti o, in alternativa, accovacciarsi a terra posizionando gli avambracci a protezione del capo fino al termine dell'evento sismico.
- Per chi si trova in bagno, lungo un corridoio, lungo una scala o qualsiasi altro luogo di transito appoggiarsi subito contro la parete più vicina, possibilmente in prossimità di un architrave o struttura portante, accovacciarsi a terra posizionando gli avambracci a protezione del capo sempre fino al termine dell'evento sismico.

#### Dopo la scossa:

- Si rimane in posizione di sicurezza (sotto i banchi, in prossimità di strutture portanti, accovacciati a terra proteggendo il capo, ecc.) fino all'eventuale segnale di evacuazione emanato dal Coordinatore dell'emergenza.
- In caso di evento sismico non importante, il Coordinatore dell'emergenza può anche decidere di non evacuare l'immobile. In tal caso si riprenderanno le attività interrotte.
- Nel caso in cui l'insegnante ritenesse non sicuro per sé e per gli alunni lo stazionamento nel luogo in cui si trova, dopo essersi assicurato personalmente della percorribilità delle vie di esodo, può non attendere il segnale di evacuazione ed iniziare la procedura di evacuazione fino al raggiungimento del luogo sicuro e poi il punto di raccolta. (\*)
- Al segnale di evacuazione, e solo al segnale di evacuazione (SUONO CONTINUO) abbandonare l'edificio in modo ordinato seguendo le prestabilite vie di esodo, le procedure di evacuazione ed eventualmente le indicazioni del Coordinatore dell'emergenza (Dirigente Scolastico o suo sostituto). Recarsi al più presto nella zona di raccolta prestabilita.
- All'esterno dell'edificio allontanarsi il più possibile, dallo stesso e da altri edifici, dai comicioni, alberi, lampioni, linee elettriche.
- Si rimane in attesa di disposizioni da parte del Coordinatore dell'emergenza e si rientra nell'edificio solo a seguito di sua precisa indicazione.

(\*) "Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, mettendo al sicuro sé ed i colleghi, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza" (art. 44, comma 2 D.Lgs 81/08)